



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 105 del 23/12/2020

Classifica: 010.

(7259345)

Oggetto **ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE TOSCANA, CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE, PROVINCIA DI PISTOIA, PROVINCIA DI PRATO, COMUNE DI CAMPI BISENZIO, COMUNE DI MONTALE, COMUNE DI MONTEMURLO, COMUNE DI PISTOIA, COMUNE DI PRATO E COMUNE DI SIGNA PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL TRONCO 2 DELLA CICLOVIA DEL SOLE - APPROVAZIONE SCHEMA**

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI
<i>Dirigente/ P.O</i>	MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	CASINI FRANCESCO

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **MONEA PASQUALE**

Il giorno **23 Dicembre 2020** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA NICOLA PISTELLI, PALAZZO MEDICI RICCARDI -IN MODALITA' DI VIDEO CONFERENZA-**

Sono presenti i Sigg.ri:

ARMENTANO NICOLA	GEMELLI CLAUDIO
BAGNI ANGELA	MARINI MONICA
BONANNI PATRIZIA	NARDELLA DARIO
CAPPELLETTI CECILIA	PERINI LETIZIA
CARPINI ENRICO	SCIPIONI ALESSANDRO
CASINI FRANCESCO	TRIBERTI TOMMASO
CUCINI GIACOMO	ZAMBINI LORENZO
FALCHI LORENZO	
FRATINI MASSIMO	
GANDOLA PAOLO	

Su proposta del Consigliere delegato Francesco Casini

Il Consiglio Metropolitano

Richiamati gli strumenti programmazione Regionale e in particolare:

- il Programma Regionale di Sviluppo (**PRS**) approvato con seduta del Consiglio Regionale Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 che prevede nell'ambito delle politiche per le infrastrutture e la mobilità la realizzazione di una rete integrata e qualificata di infrastrutture e servizi per la mobilità sostenibile di persone e merci, ottimizzando il sistema di accessibilità alle città toscane, al territorio e alle aree disagiate incentivando l'uso della mobilità ciclabile e pedonale;
- il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (**PRIIM**), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12 febbraio 2014 e prorogato ai sensi dell'art. 94 della legge regionale 15 del 31 marzo 2017, che individua:

- il sistema ciclabile di scala regionale in relazione al tessuto ed alla morfologia territoriale, allo sviluppo urbanistico, al sistema naturale, con particolare riferimento ai fiumi, ai laghi, ai parchi nazionali e regionali e ai grandi poli attrattori. Il sistema ciclabile di scala regionale è individuato quale elemento di connessione e integrazione dei sistemi ciclabili provinciali e comunali;

- gli obiettivi di intermodalità della mobilità ciclistica con i mezzi di trasporto pubblico da raggiungere sia a livello regionale che locale;

- gli obiettivi e le strategie per la riconversione in percorsi ciclabili e ciclopeditoni favorendo, in particolare, il recupero di aree di sedime delle tratte ferroviarie e tratte stradali dismesse;

- la Ciclovia del Sole è ricompresa all'interno della rete delle piste ciclabili di interesse regionale;

Richiamati altresì gli strumenti pianificazione strategica metropolitana e in particolare:

- Piano Strategico Metropolitano (**PSM**) approvato dal Consiglio Metropolitano il 5 aprile 2017 ed aggiornato il 19 dicembre 2018 il quale individua all'interno della *vision* accessibilità universale la strategia "Mobilità Multimodale" ponendosi quale l'obiettivo l'interazione dinamica delle diverse modalità di trasporto per rispondere con soluzioni sostenibili – dal punto di vista ecologico, sociale ed economico – alle esigenze di un'utenza plurima e diversificata, da realizzarsi attraverso interventi volti a ridurre il peso della mobilità individuale a favore del trasporto pubblico, della mobilità ciclopeditona e di un'agevole combinazione fra le due.

- il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile metropolitano (**PUMS**) adottato con Atto del Sindaco metropolitano n. 33/2019 e corredato del Biciplan Metropolitano per quanto riguarda obiettivi, strategie e azioni necessari a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni.

Dato atto che:

- l'Europa é coperta da una rete ciclabile di interconnessione tra i singoli stati denominata EuroVelo frutto di un progetto della European Cyclist's Federation (ECF) che promuove e coordina la creazione e la gestione di una rete ciclabile europea che attraversa e unisce l'intero continente;
- l'Italia é attraversata da 3 itinerari della rete europea di cui la n. 7 (ciclovie del Sole) percorrendo l'intero Paese da Nord a Sud, possiede la valenza evocativa di una grande greenway nazionale.
- la realizzazione della Ciclovie del Sole è stata coerentemente inserita negli strumenti di programmazione regionale e metropolitana suddetti integrando la sua previsione nel sistema delle reti ciclabili di interesse regionale e metropolitano;

Considerato che le azioni per lo sviluppo della mobilità ciclabile previste dal PRIIM e nel PUMS sono state individuate tenendo conto anche degli orientamenti dell'Unione Europea in merito all'opportunità di sfruttare le sinergie con altre politiche, ad esempio con gli aspetti connessi al turismo, per sviluppare piste ciclabili di lunga distanza come la rete ciclabile Eurovelo;

Riconosciuto quindi il ruolo di rilievo che riveste, nella programmazione regionale e metropolitana, lo sviluppo del sistema di mobilità ciclistica sia per rispondere alla necessità di spostamento della popolazione che per consentire una fruizione ed esplorazione del territorio a fini ricreativi e turistici;

Visti:

- la legge regionale 6 giugno 2012, n. 27 “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”.
- la legge di stabilità 2016, art. 1, comma 640, che ha previsto lo stanziamento di specifiche risorse per per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche per gli anni 2016, 2017 e 2018, con priorità per alcuni percorsi tra i quali rientra la “Ciclovie del Sole da Verona a Firenze” come una delle priorità del sistema nazionale;
- il protocollo approvato con DGR n. 705 del 19/07/2016 e sottoscritto il 27 luglio 2016 da MIT, MIBACT, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia e Regione Toscana per la “Progettazione e realizzazione della Ciclovie del Sole da Verona a Firenze”, che individua la Regione Emilia-Romagna quale soggetto che ha la funzione di coordinamento e capofila tra le diverse Regioni e di interfaccia con il MIT;
- l'Accordo di Collaborazione approvato con DGR n. 1313 del 19/12/2016 e sottoscritto in data 09/02/2017 dai soggetti firmatari del Protocollo d'Intesa sopradetto che prevede la costituzione del Tavolo tecnico specificando modalità, attività e azioni delle Parti per il conseguimento delle finalità e scadenze ivi previste ed in particolare quelle relative alla redazione del progetto di fattibilità, individuando la Città Metropolitana di Bologna quale soggetto attuatore della progettazione;
- **Dato atto** che la Città Metropolitana di Bologna a seguito di gara ad evidenza pubblica, ha affidato al RTI con capogruppo Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop. e mandanti Technital SpA, T&D Ingegneri associati, Cavallin Associati, Studio Agriplan, Land Technology e Services Srl, Sama Scavi Archeologici Soc. Coop; l'appalto del servizio di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico ed economica della Ciclovie del Sole percorso Verona – Firenze .
- **Preso atto** che in data 07/08/2019 il soggetto capofila ha consegnato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il progetto di fattibilità tecnico ed economica della Ciclovie del Sole percorso Verona - Firenze, redatto dal RTI affidatario del servizio;
- **Vista** la nota prot. 0317332 del 18/09/2020, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato il trasferimento dell'importo complessivo di euro 2.114.056,77, a favore della Regione Toscana – quale prima anticipazione del 50% del contributo MIT previsto per la realizzazione delle opere ricomprese all'interno del lotto funzionale prioritario che coincide con il tronco 2 (Pistoia – Campi Bisenzio/Firenze);
- **Richiamata** la delibera del Consiglio Metropolitano n. 32 del 20/05/2020 con la quale è stato approvato un primo protocollo tra Regione Toscana, Città Metropolitana e comuni toscani interessati, avente per oggetto “la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto toscano della Ciclovie del Sole” che si prefiggeva , tra le altre cose, di condividere le strategie progettuali e porre in essere forme di collaborazione tecnico-amministrativa tra Enti;
- **Dato atto** che la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, la Provincia di Pistoia, la Provincia di Prato, il Comune di Campi Bisenzio, il Comune di Montale, il Comune di Montemurlo, il

Comune di Pistoia, il Comune di Prato e il Comune di Signa intendono procedere alla stipula di apposito Accordo, in relazione al progetto denominato “Interventi relativi al Tronco 2 della Ciclovia del Sole, Tratto Verona Firenze”, che si estende dal Comune di Pistoia fino a Comune di Campi Bisenzio, attraverso il quale disciplinare le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, prevedendo l'intera copertura finanziaria di tali attività da parte della Regione.

- **Richiamato** l'art. 15 della L. n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, che disciplina gli Accordi fra pubbliche amministrazioni;

- **Visto** lo schema di Accordo (allegato A) avente per oggetto “Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Pistoia, Provincia di Prato, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Montale, Comune di Montemurlo, Comune di Pistoia, Comune di Prato e Comune di Signa per la progettazione degli interventi relativi al Tronco 2 della Ciclovia del Sole, tratto Verona-Firenze”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario approvare il sopra citato schema per la successiva sottoscrizione;

Visti inoltre:

- il D.lgs 267/2000 (TUEL)

- lo Statuto della Città metropolitana di Firenze ed in particolare l'Art. 20;

Dato atto

- che il presente protocollo non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio metropolitano e che per tale motivo non si richiede la regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

- del parere favorevole sulla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, rilasciato dal Dirigente arch. Riccardo Maurri;

DELIBERA

1) **di approvare** lo schema di “Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Pistoia, Provincia di Prato, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Montale, Comune di Montemurlo, Comune di Pistoia, Comune di Prato e Comune di Signa per la progettazione degli interventi relativi al Tronco 2 della Ciclovia del Sole, tratto Verona-Firenze”, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **Di incaricare** la sottoscrizione dell'Accordo di cui trattasi il Consigliere Delegato Francesco Casini;

3) **di dare atto** che il presente accordo non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio metropolitano.

Al termine del dibattito, il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato accertato dagli scrutatori Gemelli, Triberti, Zambini:

Presenti: 17

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 17 Maggioranza richiesta: 9

Contrari: nessuno

Favorevoli: 17

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità

della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 17

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 17 Maggioranza richiesta: 10

Contrari: nessuno

Favorevoli: 17

Con i voti sopra resi il Consiglio

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000.

IL SINDACO

(f.to Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE

(f.to Pasquale Monea)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”